



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 03/05/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 6 aprile 2012, n. 77

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano di Lottizzazione della maglia di P.R.G. di Binetto denominata "F.TA - F.TC" - Autorità Procedente: Comune di Binetto (BA).

L'anno 2012 addì 6 del mese di Aprile in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio stesso Ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 4369 del 30/09/2011, acquisita al prot. Uff. n. 9399 dell'11/10/2011, il Comune di Binetto presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, con allegata la seguente documentazione, su supporto cartaceo ed informatico:

- Rapporto Ambientale Preliminare
 - Relazione Geologica e Geomorfologia per i lavori di lottizzazione di una zona in località "Macchia del Barone" a Binetto - ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001
 - Tav n. 1 - stralcio mappale in scala 1:10.000
 - Tav n. 2 - Ubicazione sito in scala 1:25.000
 - Tav n. 3 - colonna litostratigrafica tipo
 - All. 1 particolare maglia
 - Relazione geologica a firma del dott. Blasi Vincenzo
 - Progetto - tav. Unica
 - Progetto - tav. N - Tipologie Edilizie
 - Analisi - tav. Unica
 - Elaborato - adeguamento della viabilità alle prescrizioni dell'A.d.B. Puglia
 - Elaborato - allegati
 - Elaborato - rilievo fotografico della viabilità d'accesso all'area
 - Relazione Tecnica
 - DGR n. 2366 del 03/11/2010 - "Comune di Binetto (BA) Piano di Lottizzazione zona F.TA-F.TC località Macchia del Barone - Delibera di C.C. n. 11 del 21/04/2009. Rilascio Parere Paesaggistico art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. proponente: Giannini Michele."
 - Copia della nota prot. n. 5926 del 25/05/2011 dell'Autorità di Bacino della Puglia
 - Copia della nota prot. 42416 del Servizio Regionale dei Lavori Pubblici - Ufficio Strutture Tecniche Provinciali BA/FG
- con nota prot. Uff. n. 10099 del 04/11/2011, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del

D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti soggetti con competenza ambientale:

- Regione Puglia - Servizio Urbanistica, Servizio Attività Estrattive, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Risorse Naturali,
- Provincia di Bari - Servizio Urbanistica ed Espropriazioni, Ambiente e Rifiuti, Viabilità e Trasporti,
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA),
- Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,
- Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani, Foggia
- Azienda Sanitaria Locale di Bari;

nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

- con nota prot. n. 21305 del 14/02/2012, acquisita al prot. Uff. n. 1966 del 02/03/2012, il Servizio Viabilità e Trasporti della Provincia di Bari comunicava che con il Piano di Lottizzazione in oggetto "non si rilevano profili di competenza di questo Servizio in merito alle questioni trattate";

- con nota acquisita al prot uff. n. 2723 del 29/03/2012 il proponente del Piano di lottizzazione in oggetto sollecitava l'espressione del parere sulla verifica di assoggettabilità a VAS.

considerato che:

- l'Autorità procedente è il Comune di Binetto;

- l'Autorità competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia (ora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente) della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008);

- l'Organo competente all'approvazione finale è Comune di Binetto ai sensi dell'art. 27 della LR 56/80

preso atto che:

- con DGR n. 2366 del 03/11/2010 è stato espresso parere paesaggistico, di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/paesaggio, favorevole con prescrizioni per il Piano di lottizzazione in oggetto

- con nota prot. n. 5926 del 25/05/2011 l'Autorità di Bacino ha espresso parere di compatibilità con condizioni del Piano in oggetto al Pai;

- con nota nota prot. 42416 il Servizio Regionale dei Lavori Pubblici - Ufficio Strutture Tecniche Provinciali BA/FG esprimeva parere favorevole per gli aspetti inerenti l'art. 89 del DPR 380/2001 con condizioni e dettava prescrizioni per il trattamento e smaltimento delle acque meteoriche

si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione della maglia di P.R.G. di Binetto denominata "F.TA - F.TC" sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento.

1. Caratteristiche del Piano di Lottizzazione della maglia di P.R.G. di Binetto denominata "F.TA - F.TC"

- Oggetto del presente provvedimento è il Piano di Lottizzazione della maglia di P.R.G. di Binetto denominata "F.TA - F.TC", così come trasmesso dal Comune di Binetto con nota prot. n. 4369 del 30/09/2011, acquisita al prot. Uff. n. 9399 dell'11/10/2011. Il piano di lottizzazione, conforme al PRG vigente, si pone a completamento dell'azienda agro-turistica esistente, con la realizzazione di quattro lotti, costituiti da: 1) un edificio a servizio delle attrezzature sportive già esistenti e un edificio per il benessere; 2) un edificio ospitante alloggi per l'attività di Bed&Breakfast; 3) un edificio ospitante un Centro Meeting; 4) un edificio direzionale con un area annessa all'attività agricola e la realizzazione di

serre per colture intensive; un impianto fotovoltaico di potenza inferiore ad 1 MW.

- Il Comune di Binetto con Delibera n° 11 del Consiglio Comunale del 21 aprile 2009 ha adottato il Piano di Lottizzazione in oggetto.

- Relativamente ai parametri urbanistici, dalla documentazione inviata, si rileva che l'area, della superficie complessiva di circa 25.000 mq, si articola in due zone distinte: per il 20% F.T.A. e per l'80% F.T.C.; di questa ripartizione viene considerata la sola porzione del 20% per le attività turistico-alberghiere, la superficie della F.T.A. è pari a 34.455,40 mq, la cubatura realizzabile è pari a 15.504,93 mc.

- Il piano di lottizzazione stabilisce un quadro di riferimento unicamente quadro di riferimento per la progettazione architettonica, impiantistica strutturale degli immobili destinati a strutture turistico-alberghiere.

- Per quanto riguarda i piani e programmi di livello comunale e sovraordinati, nel documento di verifica è stata analizzata la coerenza della variante con il PUTT/P, con il P.A.I. e con il PRAE.

- La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede principalmente nelle scelte progettuali che devono essere orientate alla sostenibilità ambientale.

- I problemi ambientali pertinenti al piano sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata e che determinerà aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti).

2. Caratteristiche delle aree interessate dal Piano di Lottizzazione della maglia di P.R.G. di Binetto denominata "F.TA - F.TC"

- Il Piano di lottizzazione in oggetto interessa un'area localizzata tra i Comuni di Grumo Appula e Sannicandro di Bari. L'area è attualmente agricola. Nella Relazione geologica allegata alla documentazione presentata si dichiara che la morfologia dei luoghi è pressoché pianeggiante e la superficie topografica mostra un debole declivio in direzione NNE.

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio.

- in riferimento ai valori paesaggistici così come rilevati dalle previsioni del (PUTT/P), approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1748 del 15/12/2000, l'area oggetto del Piano di lottizzazione

- ricade parzialmente in un ATE di tipo "C" per cui è stato rilasciato parere paesaggistico dalla Regione Puglia con DGR 2366 del 03/11/2010 favorevole con prescrizioni
- non è direttamente interessata da vincoli paesaggistici (vincolo ex L1497/39, Decreti Galasso, Usi Civici, vincolo idrogeologico)

In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area di intervento:

- non è compresa in Siti d'Importanza Comunitaria e in Zone di Protezione Speciale; ma è adiacente al S.I.C IT9150009 e
- non è compresa nei perimetri di Aree Naturali Protette
- non ricade in Important Bird Area (IBA).

In riferimento alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica, l'area di intervento:

- non è direttamente interessata da aree a Rischio Idrogeologico segnalate dal Piano di Bacino/Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino della Puglia;

A tal proposito occorre rilevare che l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 5926 del

25/05/2011, allegata all'istanza di verifica di assoggettabilità, ha espresso parere di conformità dell'intervento al PAI a condizione che venga realizzato contestualmente all'intervento di progetto l'adeguamento dell'attraversamento secondo la modalità contenuta nell'integrazione alla relazione idraulica acquisita con prot dell'Autorità di Bacino n. 5324 del 13/05/2011 e che l'agibilità degli interventi della lottizzazione sia subordinata al collaudo dell'intervento di mitigazione

- Il Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia - Ufficio Strutture Tecniche Provinciali BA/FG, con nota prot. n. 42416, allegata all'istanza di verifica di assoggettabilità, ha espresso parere favorevole per gli aspetti inerenti l'art. 89 del DPR 380/01

In riferimento alla tutela delle acque, l'area di intervento:

- non rientra in zone perimetrate dal Piano di Tutela delle Acque.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti.

- dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il comune di Binetto afferisce all'impianto di depurazione Bari Ovest avente come recapito finale il Mare Adriatico attraverso condotta sottomarina, l'impianto risulta dimensionato per 242.000 Abitanti Equivalenti (AE), a fronte di un carico generato di 252.105; sempre nel PTA (programma delle misure - giugno 2009);

- dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche, il comune di Binetto, ha una percentuale di RD per l'anno 2011 pari a 22,579 %, a fronte di una percentuale di 16,309 % nel 2010;

- dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala che, secondo il PRQA, il comune di Binetto è classificato come zona di traffico D ("Comuni nei quali non si rilevano valori di qualità dell'aria critici, né la presenza di insediamenti industriali di rilievo")

3. Caratteristiche degli impatti potenziali sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano di Lottizzazione della maglia di P.R.G. di Binetto denominata "F.TA - F.TC"

- Riguardo alla valutazione degli impatti, nel documento di verifica si analizzano i consumi (suolo, di risorse idriche ed energetiche), le emissioni (liquide, gassose, luminose, rumore) ritenendoli non significativi sia per la fase di esercizio che di cantiere.

- Le misure di mitigazione previste riguardano:

- Il riutilizzo delle acque meteoriche per l'irrigazione delle aree verdi
- L'utilizzo di impianti solari
- Adozione di soluzioni progettuali di illuminazione esterna atte al contenimento dell'inquinamento luminoso
- Adozione di un sistema di raccolta differenziata

Non risulta che le misure di mitigazione siano state inserite nelle N.T.A. del piano in oggetto

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che il Piano di Lottizzazione della maglia di P.R.G. di Binetto denominata "F.TA - F.TC" del Comune di Binetto non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando gli elaborati scritto-grafici relativi al piano anteriormente alla data di approvazione definitiva.

- Si adegui integralmente il PdL alle prescrizioni e agli indirizzi del parere paesaggistico reso ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P e rilasciato con DGR n. 2366/2010.
- Si adegui integralmente il PdL alle prescrizioni e agli indirizzi del parere del Servizio Lavori Pubblici Ufficio Strutture Tecniche Provinciali BA/FG della Regione Puglia rilasciato con nota prot. n. 42416,
- Si adegui integralmente il PdL alle condizioni contenute nel parere dell'Autorità di Bacino rilasciato con nota prot. n. 5926 del 25/05/2011
- Si integrino, all'atto di approvazione del Piano di Lottizzazione della maglia di P.R.G. di Binetto denominata "F.TA - F.TC" di Binetto le Norme Tecniche di Attuazione con le seguenti indicazioni:
 - si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" attraverso tutti gli accorgimenti e le tecniche che favoriscono il migliore utilizzo delle risorse naturali e il minor impatto sulle componenti ambientali, in particolare privilegiando l'adozione:
 - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti,
 - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime) favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti, riducendo altresì la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla D.G.R. 1471/2009 e ss.mm.ii.),
 - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici integrati per la produzione di energia termica ed elettrica),
 - di misure di risparmio idrico (aeratori rompigitto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.);
 - si assicuri il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura;
- si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi;
- si realizzino le aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'ultimazione del lotto, utilizzando specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea (ai sensi del D.Lgs. 386/2003), e prevedendo il numero, le essenze e le dimensioni delle piante da porre a dimora;
- per i parcheggi, pubblici e privati, privilegiare l'uso di pavimentazioni drenanti, e prevedere un'adeguata sistemazione a verde;
- si caratterizzino le aree per la raccolta dei rifiuti all'interno del comparto al fine di renderle facilmente accessibili e dimensionate in funzione della produzione e della composizione media per frazione di rifiuti (parte organica, carta, plastica, vetro, parte indifferenziata);
- In merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzino l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento laddove ne ricorrano le circostanze ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale.
- Si adottino misure per il contenimento dell'inquinamento luminoso ai sensi della LR 15/2005
- relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità sia all'interno dell'area oggetto del piano sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato;

- per le fasi di cantiere:
- si dovrà tener conto del contenimento di emissioni polverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;
- ad evitare inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;
- nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti;
- per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
- prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi.

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione della maglia di P.R.G. di Binetto denominata "F.TA - F.TC" del Comune di Binetto;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13/06/2008;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati

esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E S.M.I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di escludere il Piano di Lottizzazione della maglia di P.R.G. di Binetto denominata “F.TA - F.TC - Autorità procedente: Comune di Binetto, così come trasmessa con nota prot. n.. 4369 del 30/09/2011, acquisita al prot. Uff. n. 9399 dell’11/10/2011, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Regionale Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l’interessato, ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell’atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente del Servizio Ecologia
Ing A. Antonicelli

Il dirigente di Ufficio
Ing. C. Dibitonto
